

ECONOMIA AZIENDALE (LB05)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento ECONOMIA INDUSTRIALE

GenCod 14726

Docente titolare FABRIZIO STRIANI

Insegnamento ECONOMIA INDUSTRIALE

Insegnamento in inglese INDUSTRIAL ECONOMICS

Settore disciplinare SECS-P/01

Corso di studi di riferimento ECONOMIA AZIENDALE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 48.0

Per immatricolati nel 2017/2018

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso MANAGERIALE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Scritto e Orale Congiunti

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza e della regolamentazione. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di fusione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità o in R&S. Il corso fornisce per ultimo gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese.

PREREQUISITI

Conoscenze di Microeconomia

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso presenta una rassegna dei temi della teoria dell'organizzazione industriale e introduce ai temi della politica della concorrenza e della regolamentazione. Lo studio delle determinanti del comportamento delle imprese e della struttura dei mercati si sviluppa attraverso modelli di analisi formale che impiegano, nell'ipotesi di interazione strategica tra imprese, gli strumenti classici della teoria di giochi. Le strategie d'impresa su mercati monopolistici e oligopolistici sono prese in considerazione nei contesti classici di competizione e con riferimento a fattori quali le scelte rispetto alla qualità, alla capacità produttiva, al grado di differenziazione dei prodotti, ai processi di fusione e di entrata sui mercati, agli investimenti in pubblicità. Il corso fornisce anche gli strumenti di analisi e interpretazione delle relazioni verticali e della collusione tra imprese. Il corso discute inoltre le determinanti dell'innovazione tecnologica, gli incentivi delle imprese ad innovare e il sistema dei diritti di proprietà intellettuale nella forma di brevetti e licenze.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali. Esercitazioni.

MODALITA' D'ESAME Prova scritta obbligatoria, prova orale facoltativa.
Per gli appelli che si svolgeranno in modalità telematica l'esame prevede la somministrazione di esercizi e domande orali.
Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

ALTRE INFORMAZIONI UTILI Il corso prevede lo svolgimento di una prova intermedia sulla prima parte del programma.

PROGRAMMA ESTESO

La teoria dell'organizzazione industriale per l'analisi dei mercati e la disciplina antitrust Struttura di mercato e potere di mercato
La discriminazione di prezzo: prezzi lineari e non lineari
Varietà e qualità del prodotto in monopolio
Oligopolio e interazione strategica

- Giochi simultanei e giochi sequenziali
- Il modello di Cournot e il modello di Bertrand rivisitati
- La concorrenza in presenza di vincoli di capacità
- La differenziazione del prodotto
- La concorrenza sequenziale nei prezzi e nelle quantità

Strategie anticompetitive

- Prezzo limite e deterrenza all'entrata

La concorrenza dinamica

- Giochi ripetuti
- Cartelli e collusione implicita

Le relazioni contrattuali tra imprese

- Le fusioni orizzontali
- Le fusioni e le restrizioni verticali

Pubblicità e potere di mercato

- Cenni introduttivi
- L'investimento ottimo in pubblicità e la condizione di Dorfman-Steiner

Ricerca e sviluppo

- Struttura di mercato e incentivi all'innovazione
- Competizione e cooperazione in R&D in presenza di spillover

N.B.: il programma per studenti frequentanti e studenti non frequentanti è lo stesso

TESTI DI RIFERIMENTO Pepall L., Richards D.J., Norman G., Calzolari G. (2013), Organizzazione Industriale, McGraw-Hill Italia.